

Tariffazione progressiva dell' energia: bonus-malus adottato in Francia

Una legge che si propone di preparare la transizione ad un sistema di risparmio energetico

Nella sua ultima versione, il dispositivo di legge regola le fatture energetiche (gas ed elettricità) delle residenze principali e secondarie e dei condomini. Sarà attuata a partire dal 1 ° gennaio 2015.

Tre fasce indicizzata sulla base di un volume base di consumi.

Il sistema bonus-malus si basa sul calcolo di un volume base di consumo per l'assegnazione di aggravii o di sconti. Questo comporta il riferimento a un volume annuale impostato per ogni situazione energetica della rete. Nel calcolo si terrà anche conto del numero di persone che vivono in casa, della posizione geografica (quindi climatica) delle abitazioni e del riscaldamento.

Entro il 15 ottobre di ogni anno, la Commissione di Regolazione della Energia propone, per l'anno successivo, il quoziente di premio (bonus) e di malus (penalità) applicabili in ciascun caso. Su questa base, i ministri dell'economia e dell'energia stabiliscono di conseguenza i tassi.

Questi ultimi devono essere inclusi nei valori definiti dalla legge (in euro per megawattora).

Anno di consumo	Bonus prima fascia	Malus seconda fascia	Malus terza fascia
2015	-5 et 0	0 et 3	0 et 20
2016	-20 et 0	0 et 6	3 et 20
A partire dal 2017	-30 et 0	0 et 9	6 et 60

Bonus-malus per consumi individuali

Anno di consumo	Bonus prima fascia	Malus seconda fascia	Malus terza fascia
2015	-10 et 0	0 et 3	0 et 10
2016	-20 et 0	0 et 6	3 et 20
A partire dal 2017	-30 et 0	0 et 9	6 et 30

Bonus-malus per consumi che servono ad alimentare impianti collettivi di riscaldamento

Quindi, se il consumo domestico è inferiore o uguale al volume di base (prima fascia), quest'ultimo ha un tasso di rimborso tra 5 e 0 euro per megawattora risparmiato (per alloggio individuale) o 10-0 euro (per un gruppo) nel 2015.

Al contrario, se il consumo è tra il 100 e il 300% del volume di base (seconda fascia), la penalità è in un range tra 0 e 3 euro per megawattora di "sovra-consumo". Al di là (terza fascia), la penalità può arrivare fino a 10 euro (collettiva) o 20 euro (persone fisiche) per megawattora nel 2015.

Istituzione di un fondo di compensazione per il bonus-malus

In pratica, un organismo, nominato dai ministri responsabili dell'energia e dell'economia, raccoglierà le informazioni necessarie per calcolare i volumi di base. I consumatori infatti dovranno dichiarare entro il 1 ° maggio di ogni anno i loro dati. L'organizzazione inoltrerà queste informazioni al fornitore di energia elettrica, gas naturale o di calore. Infatti, è quest'ultimo che raccoglierà il pagamento di penalità o bonus. Appaiono su ogni fattura il bonus o penale calcolata di conseguenza, euro (privati) per megawattora nel 2015.

La Caisse des Dépôts gestirà un fondo di compensazione per il bonus-malus sul consumo energetico domestico della rete. I fornitori verseranno la penale che hanno raccolto o riceveranno il pagamento degli sconti che hanno erogato.

Riduzione sociale della penalità

Per i 4 milioni di famiglie che beneficiano di tariffe sociali per gas ed energia elettrica, sarà riconosciuta una riduzione sulla penalità.

Un altro dispositivo per incoraggiare la transizione energetica: l'installazione di contatori di riscaldamento individuali nelle abitazioni entro il 1 ° gennaio 2015 (salvo impossibilità tecnica).

Se nei paesi nordici il 90% degli edifici ne sono dotati, in Francia si trovano solo il 5%. Questa misura, se correttamente applicata, consentirà un risparmio energetico immediato di oltre il 15% in milioni di abitazioni..

La Tariffa Sociale di Solidarietà (TSS)

Prezzi speciali per il gas naturale sono stati introdotti con il decreto del 13 agosto 2008, poi modificato dal decreto del 6 marzo 2012.

Esso prevede che il beneficio della tariffa sociale è aperto a persone con la copertura sanitaria universale complementare (CMUC). L'elenco dei potenziali beneficiari è fornito dalle agenzie di assicurazione sanitaria; il tasso viene assegnato dai fornitori di gas naturale sulla base delle risorse disponibili.

La tariffa speciale per il gas naturale è una deduzione.

Essa è applicabile:

ai beneficiari di un contratto individuale per la fornitura di gas naturale. La deduzione standard viene detratta dalla fattura individuale.

ai beneficiari che risiedono in un edificio riscaldato con gas naturale. La deduzione è versata direttamente al beneficiario con assegno dal fornitore di caldaia a gas naturale collettivo.

La deduzione si basa sugli usi di gas (cottura, acqua calda e riscaldamento). La deduzione aumenta con il numero di persone del nucleo familiare.